

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PETRUCCELLI - PARISI"- MOLITERNO
Prot. 0005883 del 15/05/2025
V (Entrata)

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024-25**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ai sensi DELL'ART. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025

CLASSE QUINTA SEZ. A
Settore Tecnologico
Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio
CENTRO PERMANENTE ISTRUZIONE PER ADULTI

IL COORDINATORE
Prof. Francesco DE LUCA


IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Simona SAGGESE

INDICE

Prima parte: L'Istituto

Storia e presentazione dell'Istituto	3
L'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio	5
Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici	5
Il profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico	6
Area di istruzione generale: Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico	7
Profilo dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio	8

Seconda parte: La classe

Elenco studenti	11
Dati	11
La composizione del Consiglio di Classe e Continuità didattica	11
La composizione della Commissione d'Esame	11
Breve analisi descrittiva della classe	12
Raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di programmazione iniziale	13
Strumenti, tecnologie, materiali e spazi utilizzati per l'azione didattica	13
Metodologia didattica	14
La valutazione	15
La tipologia delle verifiche	17
Attribuzione del voto di condotta	17
Tabella di valutazione del voto di condotta	18
Ammissione all'esame di stato	20
Il credito scolastico	20
Tabella attribuzione credito scolastico	20
Criteri di attribuzione del credito scolastico	20
Scheda attribuzione credito scolastico	22

Terza parte: L'esame

La prova d'esame	23
Colloquio dell'esame	24
La valutazione del colloquio	25
Moduli DNL con metodologia CLIL	25
Nuclei fondanti delle discipline	26
Attività di didattica orientativa	29
Educazione civica	30
Percorso triennale per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO)	32
Simulazioni effettuate in preparazione all'esame di stato	32

Allegati (non editati)

- Libri di testo
- Tabella crediti alunni 2° periodo (III e IV anno)
- Griglie di valutazione 1° e 2° prova scritta utilizzate durante le simulazioni

PRIMA PARTE: STORIA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Petrucelli – Parisi" nasce il primo settembre 2015, per effetto della Legge Regionale sul dimensionamento scolastico. In esso sono confluite due scuole superiori molto ben radicate nel territorio dal oltre 90 anni: l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. Petruccelli della Gattina" e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Gen. Parisi".

Questa unione ha consentito alla scuola di offrire agli studenti della Val d'Agri nuove opportunità formative e di raggiungere risultati brillanti in campo lavorativo e nel proseguimento degli studi universitari e postuniversitari.

L'Istituto Tecnico di Moliterno è nato nel 1959, come sezione staccata di Potenza, con un corso "Geometri".

Dopo qualche anno è stato attivato anche il corso Commerciale e successivamente la scuola ha ottenuto l'autonomia. Verso la fine degli anni 60 è stato costruito l'edificio in Via Parco del Seggio. Dal 1993, l'Istituto ha la sua sede nell'attuale moderno edificio polivalente in Via P. Darago.

L'Istituto Professionale di Stato di Moliterno – Tramutola è una delle scuole più antiche della Basilicata, infatti, nacque come Regia Scuola Professionale d'Arte e Mestieri nel lontano 1919 e prevedeva l'insegnamento grafico e pratico per l'avviamento ai mestieri di falegname ebanista e di aggiustatore meccanico.

Nel 1972 fu istituito l'IPSIA e nel 1992 è stato introdotto l'ordinamento "prog. 92" (D.M. 24/04/1992 e D.M. 14/04/1994 integrati e modificati dalla Legge 296/2006, Legge 40/2007 e D.M. 41/2007).

Dal primo settembre 2014 è a pieno regime la riforma introdotta dal rispettivo regolamento, approvato il 4 febbraio del 2010.

Per quanto riguarda il Petruccelli-Parisi "Istruzione Tecnica", l'offerta è articolata nei seguenti corsi:

Settore ECONOMICO

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazioni: 1) Amministrazione, Finanza e Marketing; 2) Servizi Informativi Aziendali

Settore TECNOLOGICO

Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio

Articolazione: 1) Costruzione, Ambiente e Territorio

2) Costruzione, Ambiente e Territorio- ISTRUZIONE PER ADULTI

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie

Articolazione: 1) Chimica e materiali

La situazione scolastica dell'IT di Moliterno risulta estremamente composita per situazioni sociali, ambientali e culturali.

Gli alunni, infatti, provengono da diversi comuni appartenenti ad un'area che ha caratteristiche di omogeneità e nella quale convivono, non sempre armoniosamente, la varietà delle ricchezze naturalistiche e storico-culturali con l'opportunità di crescita dei settori produttivi e di servizio ad esse collegate e la presenza di un importante giacimento petrolifero, un centro di primo trattamento del greggio e lo sviluppo consolidato delle attività ad essi collegati.

Questa, forse, troppo sintetica descrizione del contesto territoriale non pretende, ovviamente, di descrivere adeguatamente il grado di rispondenza della Offerta Formativa dell'I.I.S. "Petrucelli-Parisi" ai bisogni del suo tessuto economico e produttivo e alle aspettative di studenti e famiglie ma traccia, pur nella sua stringatezza, un quadro di riferimento delle opportunità che il territorio offre in termini di inserimento nel mondo del lavoro.

Anche alla luce degli sconvolgimenti in atto nei settori economici e produttivi e primi tra questi nel settore della produzione di energia appare, quindi, in un quadro di incertezze accresciuto, prioritario rafforzare il perseguimento degli obiettivi di fondo della istruzione tecnico-professionale, mirando ad una solida e versatile preparazione culturale e formativa di base che faciliti tanto l'inserimento nel mondo del lavoro, sia l'accesso agli studi superiori.

Più specificatamente, nel corso dei cinque anni, si è voluto assumere, come fondamentali, i seguenti **obiettivi cognitivi** e non:

- a) Superamento di talune carenze comportamentali-cognitive ed attuazione dello sviluppo delle abilità di base e della personalità;
- b) Acquisizione delle autonome capacità di apprendere e di sperimentare;
- c) Acquisizione di codici verbali e non verbali;
- d) Acquisizione di una adeguata preparazione culturale generale e specifica, atta al raggiungimento di una formazione professionale, che consenta l'effettiva partecipazione al rapido evolversi della vita economica e sociale ed un adeguato inserimento nel mondo del lavoro;
- e) Educazione all'ambiente e alla salute;
- f) Acquisizione di una coscienza sociale attraverso la piena consapevolezza di quelli che sono i diritti-doveri del cittadino;
- g) Creare: motivazione, interesse, acquisizione, socializzazione, capacità di analisi.

In particolare, alla luce delle mutate condizioni nelle quali le attività didattiche potrebbero essere svolte per effetto di fenomeni pandemici, hanno assunto particolare rilievo il perseguimento degli obiettivi **b** (Acquisizione delle autonome capacità di apprendere e di sperimentare), **e** (Educazione all'ambiente e alla salute) e **f** (Acquisizione di una coscienza sociale attraverso la piena consapevolezza di quelli che sono i diritti-doveri del cittadino) certo declinati nelle nuove condizioni.

L' Istituto dispone di:

- ✓ Moderni e attrezzati laboratori (Chimica, Costruzioni con prove su materiali, Topografia, Impianti, Scienze ed Ecologia, Simulazione Aziendale, Fisica e Meteorologia con pluviometro),

- ✓ Efficiente e moderno laboratorio linguistico-multimediale,
- ✓ Biblioteca per docenti ed alunni,
- ✓ Palestra (utilizzata anche da soggetti esterni) e campo di calcetto;
- ✓ Sala di registrazione e ascolto;
- ✓ Aula magna e sala convegni con un ricercato sistema di proiezione di contenuti multimediali e possibilità di collegamento in videoconferenza;
- ✓ Laboratori multimediali di Informatica (con circa 70 postazioni) per l'esercitazione e lo studio di: Trattamento Testi, Matematica, Ragioneria, Tecnica, Informatica, Autocad.
- ✓ Per eventuali attività didattiche a distanza i docenti possono fare ricorso oltre che alla Piattaforma Argo, alla Piattaforma Microsoft Teams attivata sin dal primo lockdown.

L'INDIRIZZO
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
Dall'allegato A) al DPR 88 del 15/03/2010

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue,

assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi ad “Educazione Civica” coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- ✓ individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- ✓ orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- ✓ utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- ✓ orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- ✓ intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- ✓ riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- ✓ riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- ✓ riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

**AREA DI ISTRUZIONE GENERALE: RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI
COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- ✓ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ✓ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ✓ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

PROFILO DELL'INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (C9)
(tratto dal PTOF dell'I.S.S. Petruccelli – Parisi – ultimo aggiornamento 2023/24)

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ✓ ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- ✓ possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ✓ ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ✓ ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- ✓ collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- ✓ intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- ✓ prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- ✓ pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- ✓ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.
- ✓ Nell'articolazione "Geotecnico", il Diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione.

In particolare, è in grado di:

- ✓ collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;

- ✓ intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale;
- ✓ eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo;
- ✓ applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica;
- ✓ agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Competenze trasversali

di Educazione civica:

Il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente, con l'introduzione dell'Educazione civica, è stato integrato dai termini:

- conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociale, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SECONDA PARTE: LA CLASSE**Elenco studenti**

N°	ALLIEVO/A	PROVENIENZA
1		I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – Corso Serale ----- iscrizione a.s. 2024/25
2		I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – Corso Serale ----- iscrizione a.s. 2024/25
3		I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – Corso Serale ----- iscrizione a.s. 2024/25
4		I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – Corso Serale ----- iscrizione a.s. 2024/25
5		I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – Corso Serale ----- iscrizione a.s. 2024/25
6		I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – Corso Serale ----- iscrizione a.s. 2024/25

Dati

ALUNNI	N°		N°		N°
femmine	1	Di cui non frequentanti	1	DSA	0
maschi	5	BES	0	DISABILI	0

Casi particolari: L'alunno [REDACTED] con problemi di salute certificati, a causa del numero elevato di assenze, nonostante l'attività didattica "personalizzata" approvata dal Consiglio di Classe nel Verbale del 03.02.2025, presenta lacune e carenze che hanno inevitabilmente compromesso il raggiungimento di alcune competenze di base richieste dal Percorso di Studio.

LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITA'
D.S. Presidente	Simona Saggese	-
Lingua e Letteratura Italiana - Storia	Carmela Votta	NO
Matematica	Petrocelli Francesco	NO
Lingua Inglese	Rosa Arcaro	NO
Progettazione, Costruzione e Impianti	Tommaso Bellanova, Giuseppina Grossi	NO
Topografia	Francesco de Luca, Giuseppina Grossi	NO
Geopedologia, economia ed estimo	Marianna Claps	NO
Gestione del cantiere	Tommaso Bellanova, Giuseppina Grossi	NO

**LA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME INTERNA
O.M. 67 DEL 31.03.2025**

DOCENTE	MATERIA
Marianna Claps	Geopedologia, economia ed estimo – Individuato dal MIM
Petrocelli Francesco	Matematica – Individuato dal C.C. del 26.02.2025
Francesco de Luca	Topografia – Individuato dal C.C. del 26.02.2025

BREVE ANALISI DESCRITTIVA DELLA CLASSE

La classe non ha beneficiato di stabilità da parte dei membri del Consiglio di Classe, perché ha frequentato solo il terzo periodo didattico, conoscendo per la prima volta i docenti in tutte le materie. Purtroppo, si è cercato costantemente di mantenere una continuità metodologica e didattica per non aggiungere elementi distrattivi di sbandamento, vista la particolare condizione degli studenti.

Si compone di 6 elementi (5 maschi e 1 femmina) provenienti da Moliterno e paesi limitrofi e quindi sottoposti ai disagi del pendolarismo. Un alunno non ha mai frequentato e un altro presenta un elevato numero di assenze.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è quello legato al mondo del lavoro dipendente e della piccola impresa artigianale.

Si tratta di soggetti fortemente motivati, che dopo una giornata di lavoro, si spostano in auto per frequentare le lezioni del Corso serale.

La maggior parte degli studenti svolge già un'attività lavorativa, autonoma o alle dipendenze, mentre alcuni soggetti sono disoccupati.

Al fine di preparare un piano di lavoro adeguato e verificare l'idoneità allo svolgimento del percorso scolastico è stata fatta da tutti i docenti un'attività di accoglienza/orientamento nel periodo che va dal 30/09/2025 fino all'inizio delle lezioni previsto per il 04.11.2025; in particolare, sono state organizzate lezioni di ripasso dei nuclei fondanti in tutte le discipline e delle prove di verifica di idoneità, consistenti in prove scritte, colloqui individuali e discussioni collettive, allo scopo di individuare o meno la sussistenza dei principali prerequisiti generali indispensabili all'apprendimento di ogni materia.

Nonostante tutti i discenti abbiano ripreso gli studi dopo un lungo periodo di inattività, il loro impegno è stato apprezzabile per tutto il percorso scolastico.

L'analisi delle fasce d'età (mediamente da 40 a 60 anni) indica che alcuni dei partecipanti guarda al diploma come a un successo e a un riscatto sociale e personale, altri, invece, i più giovani, come una reale possibilità di cambiare la propria esistenza lavorativa. La frequenza della scuola per diversi anni, anche dopo un giornata lavorativa, ha fatto in modo che il traguardo abbia un valore straordinario di autostima. La frequenza ha fatto registrare particolari situazioni di disagio legati agli impegni lavorativi e sociali degli alunni.

Uno studente italo-venezuelano, a seguito della profonda crisi economica che ha colpito il Paese sudamericano di provenienza, si è trasferito definitivamente in Italia da qualche anno, infatti, evidenzia lievi difficoltà nell'espressione in lingua italiana.

Il percorso didattico di ciascun corsista è stato personalizzato tramite il cosiddetto Patto Formativo Individuale, documento sottoscritto dal corsista e dai Dirigenti scolastici del C.P.I.A. di Potenza e dell'I.S.S. "Petruccelli-Parisi".

Considerando i diversi percorsi formativi di origine e il numero di ore ridotte previste per tali tipologie di corsi di istruzione per adulti, alcuni obiettivi programmatici, basati sul potenziamento e sullo sviluppo delle capacità operative, risultano conseguiti parzialmente. Particolarmente penalizzate le materie di indirizzo quali Topografia, Progettazione ed Estimo, a cause delle pregresse lacune. Buona parte delle ore disponibili sono state utilizzate per un accurato approfondimento dei contenuti svolti, avendo come scopo finale un consolidamento qualitativo dei contenuti e delle conoscenze per il raggiungimento delle competenze di base, intermedie ed avanzate. Da evidenziare

l'impegno profuso da due alunni che hanno frequentato con regolarità partecipando a tutte le attività proposte.

A livello comportamentale, la classe, nel suo complesso, ha sempre mostrato un accettabile comportamento, un relativo impegno costante nelle attività curriculari ed extra-curriculari, mostrando interesse ed attenzione alle azioni didattiche e partecipando con relativa regolarità e frequenza, fatta eccezione per alcuni allievi che per motivi di lavoro o familiari si sono assentati ripetutamente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI IN FASE DI PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Per quanto concerne la preparazione dei singoli alunni, a consuntivo, considerando i voti del primo quadrimestre, la classe potrebbe essere così suddivisa:

	Fascia di preparazione	Valutazione in decimi	Numero corsisti
1	eccellente	9-10	0
2	buono	7-8	3
3	discreto	6-7	1
4	Obiettivi minimi	5-6	1

STRUMENTI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI PER L'AZIONE DIDATTICA

Per le attività curriculari sono stati usati i testi in adozione e altri testi per approfondimenti vari, dispense, schemi, fotocopie e materiale audiovisivo. Per facilitare il processo di insegnamento – apprendimento, i docenti hanno fatto anche frequente ricorso a materiale autoprodotta sotto forma di dispense in PPT, lezioni registrate e materiale reperito in rete e non coperto da diritti di autore anche sotto forma di brevi filmati anche di carattere storico.

L'istituto è dotato di un laboratorio di Costruzioni completo di tutta la strumentazione necessaria per l'esecuzione di prove dei materiali di tipo distruttivo.

Il laboratorio contiene anche strumentazioni per rilevazioni non distruttive come la termocamera e il misuratore acustico; simulatori di impianti, idrico, termico ed elettrico; simulatori per il funzionamento di impianti con l'uso di energie rinnovabili. Espressione delle più recenti tecnologie satellitari è la strumentazione per il rilievo topografico che comprende anche un sistema aeromobile senza equipaggio APR (drone).

La possibilità di effettuare esercitazioni di progettazione è assicurata, oltre che dall'aula di disegno, anche dal laboratorio CAD in cui ogni allievo può avvalersi di una postazione mobile sulla quale è installato AutoCAD, Microsoft Office, e altri programmi licenziati con versione educational.

Le attività didattiche di Progettazione, infatti, si sono di frequente svolte nel Laboratorio CAD, in modo che tutti gli studenti hanno implementato le proprie competenze e conoscenze in ambito logico, grafico ed informatico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali, i docenti si sono avvalsi, nello svolgimento delle attività, dei seguenti metodi:

1. lezioni frontali, interattive, guidate e dialogate;
2. lavori ed esercitazioni individuali o di gruppo, autonomi o guidati;
3. attività di laboratorio;
4. revisione e discussione collettiva delle prove svolte;
5. uscite didattiche, incontri in presenza.

All'interno delle singole discipline ogni argomento è stato affrontato tenendo presente gli obiettivi trasversali comuni alle varie materie oggetto di studio.

Il Consiglio di Classe ha individuato per ogni disciplina obiettivi e contenuti attraverso i quali poter conseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari del curriculum. Per la scelta dei contenuti culturali delle varie discipline si è tenuto presente che:

- i contenuti delle singole discipline non sono meri espedienti fini all'insegnamento, ma strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità generali dell'azione educativa e didattica;
- le Linee guida e indicazioni nazionali per gli Istituti Tecnici d.P.R. 15 marzo 2010 sono una cornice di riferimento all'interno della quale ogni docente effettua le scelte funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato e al contesto formativo in cui opera;
- la progettazione collegiale per un indirizzo serale è un punto di riferimento indispensabile.

La lezione frontale è stata costantemente affiancata da lezioni interattive, in cui si è sollecitato l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo.

Sono stati promossi dibattiti e lavori di gruppo e si sono attivate simulazioni di situazioni e problemi reali della pratica professionale.

Si riportano, di seguito, gli strumenti e gli spazi di lavoro:

Strumenti	Spazi di Lavoro
Lavagna Appunti e dispense Video Libri di testo e altri libri consigliati per approfondire gli argomenti trattati; link di supporto per chiarimenti e approfondimenti sugli argomenti trattati; strumenti audiovisivi e multimediali: LIM, PC, CD-ROM, software applicativi, app.	Aula Laboratorio di informatica Laboratorio di costruzione

LA VALUTAZIONE

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nello specifico, per il processo di valutazione quadrimestrale e finale sono stati presi in esame:

- ☐ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ☐ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ☐ i risultati delle prove di verifica;
- ☐ competenze acquisite durante la didattica orientativa.

Ai fini della valutazione finale con espressione di voto in sede di scrutinio di ammissione agli Esami di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo della Istruzione Superiore relativo all'indirizzo e all'articolazione dello stesso, saranno, quindi, presi in considerazione:

- 1) Esito degli scrutini del primo e del secondo quadrimestre;
- 2) Partecipazione e impegno;
- 3) Progressione nell'apprendimento e recupero effettuato;
- 4) Situazione individuale di partenza e livello della classe.

Le valutazioni degli apprendimenti rispettano quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "PETRUCCELLI - PARISI" MOLITERNO e di seguito riportato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti

Voto	Livelli	Conoscenze e abilità Didattica in presenza	Competenze didattiche in presenza	Conoscenze e abilità fruizione a distanza	Competenze fruizione a distanza
4	Insufficiente	Materiale non restituito; La qualità del materiale restituito dimostra conoscenza e abilità lacunose; Il lavoro svolto restituito è totalmente insufficiente tale da esprimere una valutazione; L'alunno non ha svolto nessun colloquio; L'alunno ha svolto il colloquio ma non è riuscito ad esprimere nessuna conoscenza disciplinare.	LIVELLO INSUFFICIENTE L'alunno non ha mai dimostrato senso di responsabilità e capacità di affrontare le difficoltà e di risolvere i problemi; Utilizzo sporadico e pretestuoso delle risorse digitali, anche della piattaforma del registro elettronico già in uso da tempo a scuola; Le conoscenze sono nulle.	Materiale non restituito La qualità del materiale restituito dimostra conoscenze e abilità molto lacunose; Rispetto al lavoro svolto il materiale restituito è assolutamente insufficiente per poter esprimere una valutazione; L'alunno non ha svolto nessun colloquio/ha svolto il colloquio sui contenuti, ma non è stato capace di esprimere nessuna conoscenza disciplinare.	Durante le attività FAD, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, non ha mai mostrato senso di responsabilità e capacità di affrontare le difficoltà e di risolvere problemi; Utilizzo sporadico e pretestuoso delle risorse digitali, anche della piattaforma del registro elettronico già in uso da tempo a scuola; Le conoscenze sono nulle; Il primo e il secondo periodo didattico continuano a registrare risultati cognitivi - comportamentali carenti ed inorganici sia in modalità in presenza che a distanza.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali e frammentarie; Non utilizza la terminologia appropriata, Ha difficoltà a sviluppare i nessi logici interdisciplinari; Effettua sintesi parziali e imprecise.	LIVELLO PARZIALE Elaborazione dei compiti assegnati frammentaria e discontinua.	Il materiale restituito è frammentario/superficiale Il materiale presenta forti elementi di illegittimità e mancanza di autenticità; L'alunno svolge il colloquio in modo superficiale con assenza di nessi logici interdisciplinari.	LIVELLO PARZIALE Durante le lezioni a distanza non ha mostrato senso di responsabilità e capacità di affrontare le difficoltà e di risolvere i problemi; Utilizzo inadeguato delle risorse digitali, anche della piattaforma del registro elettronico già in uso da tempo a scuola; Mostra una conoscenza molto parziale, confusionaria e solo mnemonica.
6	Sufficiente	Conosce gli elementi essenziali; comunica in modo semplice; Coglie gli aspetti fondamentali; Analizza e sintetizza con sufficiente coerenza.	LIVELLO BASE lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Il materiale restituito è semplice e generico. Mostra una conoscenza delle linee generali della disciplina e sufficienti abilità; L'alunno ha svolto il colloquio cogliendo gli aspetti generali delle conoscenze, esprimendosi con sufficiente coerenza	LIVELLO BASE Durante le attività FAD, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, ha mostrato sufficiente responsabilità; Guidato dal docente ha affrontato con serietà le difficoltà e i problemi incontrati; Utilizzo semplice, ma adeguato delle risorse digitali; Sa gestire in linea generale le conoscenze disciplinari; Il primo e il secondo periodo didattico sono segnati da graduali progressi sia in modalità in presenza che a distanza.
7-8	Discreto/Buono	Dimostra conoscenze discrete / complete; Espone in modo chiaro / appropriato; Analizza in modo corretto; Elabora sintesi articolate/ approfondite.	LIVELLO INTERMEDIO lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Il materiale restituito dimostra conoscenze discrete/completate; Espone in modo chiaro/appropriato; analizza in modo corretto; Elabora sintesi articolate/approfondite	LIVELLO INTERMEDIO Utilizzo soddisfacente delle risorse digitali; Mostra una conoscenza discreta/completa; Il primo e il secondo periodo didattico sono segnati da progressi costanti sia in modalità in presenza che a distanza
9-10	Ottimo/Eccellente	Dimostra conoscenze articolate / rielaborate criticamente; Comunica in maniera organica/efficace; analizza in modo critico; Elabora le conoscenze in maniera originale.	LIVELLO AVANZATO lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli mostrando padronanza nell'uso	Il materiale restituito dimostra conoscenze articolate, con capacità di rielaborazione personale; Comunica in maniera organica / efficace; Analizza in modo critico; Elabora le conoscenze in maniera originale.	LIVELLO AVANZATO Durante le attività FAD, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, ha mostrato senso di responsabilità e capacità di affrontare le difficoltà, di risolvere problemi collaborando con l'insegnante e facendo da supporto ai

Criteri di valutazione delle competenze

Competenza Chiave	Descrittore	Indicatori	Livello di Padronanza	Voto per livello
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale); Ottimizzare i tempi disponibili; Utilizzare con razionalità le strategie e metodo di studio e di lavoro.	Sa utilizzare le fonti di informazione; Sa organizzare il proprio studio, gestendo tempi e modalità; sa rispettare le consegne.	Avanzato	9-10
			Intermedio	7-8
			Base	6
			Parziale	4-5
Competenza digitale	Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) con dimestichezza, responsabilità e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società; Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.	Sa gestire i dispositivi digitali per l'apprendimento; Sa ricercare dati e analizzare dati ed informazioni; Sa realizzare prodotti digitali rispettando la consegna data.	Avanzato	9-10
			Intermedio	7-8
			Base	6
			Parziale	4-5

LA TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del livello raggiunto dagli alunni rispetto agli obiettivi disciplinari; esse, quindi, si sono svolte al termine di un percorso didattico significativo. Le verifiche orali si sono basate sull'accertamento dell'acquisizione dei contenuti e delle abilità linguistiche o logico-operative coinvolte. Per quanto riguarda le verifiche scritte, in seguito alle criticità emerse durante le riunioni dei dipartimenti e riportate in sede di Consiglio di Classe si è ritenuto opportuno ridurre il numero. Pertanto, la valutazione ha tenuto conto, in maggior misura, delle verifiche orali.

La tipologia delle prove sia per la verifica formativa che sommativa, è stata scelta dai docenti nel contesto della situazione didattica concreta, in base alla funzionalità ed efficacia rispetto all'itinerario percorso e agli obiettivi da sottoporre a verifica.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri adottati ai quali far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento hanno avuto come riferimento:

- 1) Il rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
- 2) La frequenza delle lezioni e il rispetto degli orari di svolgimento;
- 3) L'impegno nello studio;
- 4) La partecipazione al dialogo educativo;

Il voto di condotta è stato attribuito a ciascun alunno da tutti i docenti del consiglio di classe all'unanimità.

Il voto di condotta rispetta quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "PETRUCCELLI - PARISI" MOLITERNO, di seguito si allega tabella:

VOTO	MOTIVAZIONE
10	Allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni: DIP _____ - Rispetto scrupoloso delle norme scolastiche; ☐ - Comportamento rispettoso, responsabile e collaborativo; ☐ - Frequenza alle lezioni assidua, puntualità nel rispetto degli orari e giustifica tempestiva delle assenze; ☐ - Interesse vivo e partecipazione collaborativa e costruttiva alle attività scolastiche; ☐ - Impegno costante, puntuale e autonomo svolgimento delle consegne; ☐ - Media dei voti di profitto non inferiore a 8. ☐ FAD _____ - Presenza assidua e/o partecipazione proficua, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, alle attività FAD (prontezza delle risposte, pertinenza, interazioni autonome e costruttive); ☐ - Adesione motivata di supporto ai compagni in modalità peer to peer nelle competenze digitali e/o nell'apprendimento; ☐

9	Allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni: DIP _____ - Rispetto scrupoloso delle norme scolastiche; - Comportamento rispettoso, responsabile e collaborativo; - Frequenza alle lezioni assidua, rispetto degli orari e giustifica delle assenze regolari; - Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni; - Impegno continuo e puntuale svolgimento delle consegne; - Media dei voti di profitto non inferiore a 7. FAD _____ - Presenza costante e/o partecipazione attiva, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, alle attività in FAD; - Comportamento educato e decoroso alle lezioni, - Atteggiamento positivo nelle interazioni con i compagni nell'ambito di lavoro in team, - Completo rispetto della privacy del gruppo classe.
8	Allo studente che soddisfa nel complesso le seguenti condizioni: DIP _____ - Rispetto sostanziale delle norme scolastiche; - Comportamento sostanzialmente corretto e responsabile; - Frequenza, puntualità e tempestività delle giustificazioni abbastanza regolare; - Partecipazione interessata, ma non sempre attiva; - Impegno e svolgimento delle consegne costanti; - Media dei voti di profitto non inferiore a 6. FAD _____ - Presenza adeguatamente motivata indipendentemente da eventuali problemi tecnici, alle attività FAD; - Discreta interazione con il docente durante le attività sincrone e asincrone; - Adeguato rispetto della privacy.
7	In presenza di: DIP _____ - Inosservanza delle norme scolastiche e comportamento non sempre rispettoso e responsabile, tale da comportare 1 richiamo scritto (docente) o ammonizione scritta (Dirigente Scolastico) sul registro di classe; ☐ - Frequenza irregolare, un numero di entrate in ritardo superiore a 3 al mese e frequenti uscite anticipate; ☐ - Impegno e Partecipazione non sempre interessati e attivi; ☐ - Media dei voti di profitto inferiore a 6 e non inferiore a 5. ☐ FAD _____ - Presenza regolare indipendentemente da eventuali problemi tecnici, alle attività FAD; ☐ - Accettabile l'interazione durante le attività sincrone e asincrone proposte dal docente; ☐ - Sufficiente rispetto della privacy. ☐
6	In presenza di: DIP _____ - Inosservanza delle norme scolastiche e Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, tale da comportare più di 1 richiamo scritto (docente) o ammonizione scritta (Dirigente Scolastico) sul registro di classe; - Frequenza discontinua, un numero di entrate in ritardo superiore a 3 al mese e numerose uscite anticipate; ☐ - Attenzione limitata e poca partecipazione alle attività scolastiche; ☐ - Media dei voti di profitto inferiore a 5; ☐ FAD _____ - Partecipazione molto discontinua alle attività sincrone e asincrone, indipendentemente da eventuali problemi tecnici durante la FAD; ☐ - Pretestuosa impossibilità di utilizzo del microfono o della videocamera; ☐ - Interventi di disturbo al regolare svolgimento della lezione a distanza; ☐
5	In presenza di: DIP _____ - Comportamento sanzionabile con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg. - e inadeguato percorso successivo di miglioramento; FAD _____ - Assenza totale alle attività sincrone e asincrone, indipendentemente da eventuali problemi tecnici durante la FAD; - Nessun rispetto della privacy e diffusione in rete di immagini relative alle attività svolte con finalità denigratorie verso docenti e/o compagni di classe, ascrivibili al fenomeno del Cyberbullismo.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per i candidati interni si rimanda all'art. 3 dell' O.M. n.67 del 31 marzo 2025 e alla Circolare esplicativa dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata Prot. 3586 del 15.04.2025.

Sono fatte salve le diverse disposizioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, successive alla data di approvazione e pubblicazione del presente documento.

IL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 art. 11 , il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'Allegato A al D.lgs 62/2017 che viene riportata nel paragrafo successivo.

Come già evidenziato nei paragrafi precedenti, la classe si è formata quest'anno scolastico, pertanto, per l'attribuzione dei crediti relativi al 2° periodo si è fatto riferimento al comma 4 lettere c) ed e) e comma 5) dell'articolo succitato.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Si riporta di seguito la tabella che indica la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<=7	8-9	9-10	10-11
7<M<=8	9-10	10-11	11-12
8<M<=9	10-11	11-12	13-14
9<M<=10	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità e ad integrazione con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri e la seguente griglia per l'assegnazione del credito scolastico:

“Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative”.

Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene attribuito nei casi in cui sia possibile riscontrare i seguenti elementi: media aritmetica dei voti uguale o superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,01;

voto di condotta uguale o superiore a otto; ammissione alla classe successiva nello scrutinio di giugno o ammissione all'Esame di Stato.

Per gli alunni con media aritmetica dei voti compresa tra 6,00 – 6,49; 7,00 – 7,49; 8,00 – 8,49 il punteggio assegnato è, di norma, quello minimo della banda.

Inoltre, per l'attribuzione del punteggio, bisogna considerare quanto previsto dalla Legge n. 150/2024 che prevede:

- Un maggior **peso** al voto di **comportamento**, infatti, nel caso di valutazione del comportamento **inferiore a sei decimi**, il Consiglio delibera la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi;
- **Il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della **media dei voti** riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**Anno Scolastico 2024/2025**Classe 5^a Sez. _A_ SER Indirizzo: CAT

ALUNNO:

Totale ore di assenza _____ Media Voti _____

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Punteggio minimo credito scolastico	M=	P.
Punteggio aggiuntivo attribuito per media voti	M=	P.
Assiduità nella frequenza scolastica	Ore di assenza	P.
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	Scarsa partecipazione o disinteresse	P. _____
	Partecipazione attiva	P. _____
	Partecipazione attiva ed interessata	P.
Totale Punteggio Credito Scolastico A.S. 2024/2025		P.

Credito Scolastico classe 3 ^a	Credito Scolastico classe 4 ^a	Credito Scolastico classe 5 ^a	Totale Credito Scolastico classe 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
--	--	--	---

Moliterno / /2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Simona Saggese

Media (voto scrutinio finale)	Punteggio Minimo	Punteggio max agg.	Credito Scolastico max a.s. 24/25
M < 6	7	1	8
M = 6	9	1	10
6 < M ≤ 7	10	1	11
7 < M ≤ 8	11	1	12
8 < M ≤ 9	13	1	14
9 < M ≤ 10	14	1	15

Il punteggio aggiuntivo da sommare al minimo della banda deriva dalle voci sotto descritte

Media voti (intervallo decimale)	0,5 ≤ Media voti < 1,0	
Assiduità nella frequenza scolastica (ore di assenza calcolate) Totale ore erogate = 1056	Ore di assenza ≤ 50	
	50 < Ore di assenza ≤ 100	
	100 < Ore di assenza ≤ 200	
	200 < Ore di assenza ≤ 250	
	Ore di assenza > 250	
	Totale (Max 0,4)	
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	partecipazione scarsa o disinteressata	
	Partecipazione attiva	
	Partecipazione attiva ed interessata	
	Totale (Max 0,4)	

N.B. Il punteggio aggiuntivo è approssimato per eccesso se è ≥ 0,5, per difetto se è < 0,5.

TERZA PARTE: LA PROVA D'ESAME

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 commi 3 e 4 del Dlgs 62/2017, nel corrente anno scolastico 2024/2025, come da disposizioni contenute negli articoli 19 e 20 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sono costituite da due prove scritte ministeriali e un colloquio.

L'esame di stato sarà articolato nel seguente modo:

- 1) da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.
- 2) da una seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 13 del 28 gennaio 2025.

Si riporta nel riquadro sottostante la disciplina oggetto della seconda prova estrapolata dall'allegato 2 dell'ordinanza.

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO" INDIRIZZO: ITCA COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO		
DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	I138	N994

Negli allegati sono, altresì, riportate le griglie di correzione della prima e seconda prova scritta utilizzate durante la simulazione delle stesse.

COLLOQUIO DELL'ESAME

In base all'art. 22 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025 il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- 1) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- 2) di valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
- 3) *Di aver maturato le competenze di Educazione civica* in considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, ai sensi dell'art 22 comma 5. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di cui al punto 2 con riferimento alla propria esperienza professionale.

LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato in base alla griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Non è stato possibile attivare l'insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL.

NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE

Di seguito la programmazione curriculare svolta nel corso dell'a.s. 2024/25, macro-argomenti individuati :

ITALIANO
Il Naturalismo e il Verismo
Giovanni Verga: Vita, pensiero e opere
Decadentismo, Simbolismo, Estetismo
Giovanni Pascoli: Vita, pensiero e opere
Gabriele D'Annunzio: Vita, pensiero e opere
Luigi Pirandello: Vita, pensiero e opere
Il concetto di Ermetismo. Il male di vivere nella poesia del Novecento.
Giuseppe Ungaretti: Vita, pensiero e opere
Eugenio Montale: Vita, pensiero e opere
Umberto Saba: vita pensiero e opere.
Italo Calvino: vita, pensiero e opere.

STORIA
La belle époque.
L'età giolittiana.
La prima Guerra Mondiale.
La rivoluzione russa
Il primo dopoguerra.
L'Italia tra le due guerre: Il fascismo.
La crisi del 1929
La Germania tra le due guerre: il nazismo
La seconda Guerra Mondiale.

INGLESE
GRAMMAR RECALL
HOUSES
URBAN PLANNING
MILESTONES IN ARCHITECTURE

TOPOGRAFIA
AGRIMENSURA
Misura delle superfici
Divisione delle superfici agrarie
Spostamento e rettifica dei confini
SISTEMAZIONE DEL TERRENO
Calcolo dei Volumi dei Solidi

Spianamenti con piani orizzontali
STRADE
Le strade
Andamento planimetrico dell'asse stradale (studio del tracciato dell'asse stradale , definizione del tracciolino).

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
RIPASSO E APPROFONDIMENTO ARGOMENTI DEL BIENNIO PRECEDENTE
Il quadro normativo
L'organizzazione del cantiere edile
I compiti direttivi e di controllo
Il Coordinatore della Sicurezza in cantiere
Il Direttore dei lavori
I compiti delle Imprese
I piani per la sicurezza
Il Piano Operativo di Sicurezza
Il Piano di Sicurezza e Coordinamento
Il Fascicolo dell'opera
CONOSCERE E GESTIRE IL CANTIERE IN SICUREZZA
La documentazione di cantiere
La formazione in materia di sicurezza
L'amministrazione del cantiere
I tipi di cantiere
La cartellonistica e la segnaletica in cantiere
Le recinzioni, i baraccamenti e la viabilità interna al cantiere
La direttiva macchine e la formazione degli addetti
VALUTARE E GESTIRE I RISCHI DI CANTIERE
L'analisi dei rischi nelle costruzioni
La valutazione e gestione dei rischi
Il rischio di caduta dall'alto
I dispositivi di protezione collettiva
I dispositivi di protezione individuale
VERIFICHE FINALI, COLLAUDI E CONTABILITA' DEI LAVORI
Le verifiche finali
I collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo
Il collaudo statico
Il fascicolo del fabbricato
La contabilità dei lavori
I costi della sicurezza
I software per la contabilità dei lavori
I computi finali e l'ultimazione lavori

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI
RIPASSO E APPROFONDIMENTO ARGOMENTI DEL BIENNIO PRECEDENTE
L'organismo edilizio
Lo spazio abitativo con caso pratico
Le tipologie residenziali minime
I materiali lapidei
I laterizi
I materiali leganti e le malte
GESTIONE, GOVERNO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
La definizione, oggetto e finalità dell'Urbanistica
Gli insediamenti
Le città
Le infrastrutture di rete
Le strade e le ferrovie
Dall'urbanistica al governo del territorio
Le autonomie locali e il governo del territorio
I Comuni, le Città metropolitane, le Province e le Regioni
Il nuovo concetto di pianificazione
I criteri e metodi della pianificazione
Gli strumenti della pianificazione
I piani per tipologia e contenuto
I supporti giuridici della pianificazione urbanistica
COMPETENZE PROGETTUALI
Il D.P.R. n° 380/2001 (Definizioni di interventi edilizi, Titoli abilitativi edilizi)
Le barriere architettoniche (criteri e vincoli di progettazione, Legge n° 13/1989)
I tipi edilizi
I principi di progettazione edilizia residenziale e non residenziale
La ricerca dei dati di progetto ed elaborazione
I progetti di edilizia residenziale
I progetti di edilizia non residenziale
Gli impianti
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE
La restituzione grafica di progetti
La restituzione grafica con l'ausilio del software Autocad di progetti
La realizzazione di progetti di edilizia privata

GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO
I principi dell'estimo
L'attività professionale del perito
Stima dei fabbricati: Applicazione dei diversi procedimenti
Stima delle aree edificabili

Espropriazione per pubblica utilità
Stima dei fabbricati rurali
Stima dei diritti reali: usufrutto, servitù
Successione ereditarie

MATEMATICA
LE CONICHE NEL PIANO La parabola La circonferenza Ellisse Iperbole
LE FUNZIONI Introduzione al concetto di funzione, dominio e codominio; Funzioni pari e dispari Funzioni continue Punti di discontinuità
I LIMITI Definizione e primi esempi Forme indeterminate Calcolo dei limiti
DERIVATA Definizione di derivata Significato geometrico della derivata. Calcolo di derivate

ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

In base alle "Linee guida per l'orientamento" emanate con D.M. n. 328/2022, il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), dall'anno scolastico 2023-2024 sta attuando una strategia di digitalizzazione per lo sviluppo di nuovi servizi digitali per famiglie, studenti e studentesse, ivi inclusi i nuovi strumenti per l'orientamento. L'obiettivo è porre gli utenti al centro del processo di disegno e sviluppo dei servizi digitali per le famiglie, studenti e studentesse, ivi inclusi i nuovi strumenti per l'orientamento.

I percorsi di orientamento dovranno essere di almeno 30 ore per ogni anno scolastico, si riportano di seguito le attività svolte dalla classe:

- Visita agli scavi e al parco archeologico di Grumentum: **5 h**
- Visita alle grotte di Pertosa, al museo del Suolo e museo Speleo archeologico: **5 h**
- Incontro formativo con MANPOWER dedicato alle opportunità di lavoro e alle risorse disponibili per la carriera professionale: **2 h**
- Uscita didattica Venosa: visita guidata cantica Re Manfredi, visita al Castello di Pirro del Balzo di Venosa, visita Chiesa SS Trinità detta Incompiuta: **10 h**
- Uscita didattica a Napoli: programmata in data 24.05.2025: **10 h**

EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92 del 2019 è stato attivato l'insegnamento dell'educazione civica, in maniera sperimentale. Le finalità, come declamate dall'art. 1 sono:

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Relativamente al PECUP, le finalità rinviano all'allegato B delle Linee-Guida del 16 giugno 2020 e al Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, in modo particolare:

- ☐ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- ☐ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ☐ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ☐ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ☐ Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ☐ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica (condivisione di dati, tema della privacy, etc).
- ☐ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ☐ Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale d'Italia;
- ☐ Educazione finanziaria ed assicurativa;
- ☐ Educazione al benessere psicofisico;
- ☐ Educazione stradale.

Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e stando a quanto deciso in sede di Collegio dei Docenti, nel corso del corrente a.s. ha realizzato le seguenti attività di Educazione civica, per il raggiungimento degli Obiettivi Specifici di Apprendimento di seguito riportati

DOCENTE - DISCIPLINA	ORE	TITOLO DEL MODULO
Area Umanistica	7 ore suddivise in: 3 ore italiano 2 ore in Storia 2 ore inglese	Le principali emergenze di Protezione Civile nell'Italia a partire dal 1900 Il ruolo del volontariato nella gestione delle emergenze Volunteering (Short history of volunteering in England)
Matematica	3 ore	Analisi dati ISTAT: Struttura dei grafici Interpretazione dei vari tipi di grafici
Area di indirizzo	14 ore: 4 ore PCI 2 ore GC 3 ore Topogr. 3 ore Estimo	Caratteristiche e misurazione dei terremoti: onde di volume e superficiali; Rischio sismico: pericolosità, esposizione e vulnerabilità sismica; Effetti di sito e sulle strutture: amplificazione topografica e stratigrafica; Criteri di progettazione: regolarità in pianta e in altezza; Tipologie strutturali: edifici in c.a., muratura, protezione sismica; Il rischio di incendi boschivi: - Cause - Fattori predisponenti - Tipi di incendio e danni - Attività connesse: previsione, prevenzione e lotta attiva Il problema della subsidenza: monitoraggio; I droni un aiuto fondamentale nella protezione civile; Prevenzione degli incendi nelle aree di interfaccia.

Restituzione Finale	3 ore	Cittadinanza attiva e digitale: partecipazione costruttiva alle attività degli organi collegiali.
----------------------------	-------	---

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe, in quanto inserita in un percorso di secondo livello per l'Istruzione degli adulti (ex serale), non ha sviluppato percorsi per le competenze trasversali e orientamento.

A tal proposito, per gli studenti adulti il MIM specifica:

“per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio ad essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale ed individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'ultimo anno” (Capolavoro).

La relazione sui PCTO può pertanto essere sostituita da un elaborato che parli della propria esperienza professionale o individuale, mostrando come le competenze siano cambiate nel corso degli anni, con il cambiare delle esperienze di vita e di lavoro, al proposito si è pensato di integrarlo al Capolavoro caricato sulla piattaforma UNICA.

SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni I prova

30/04/2025

Simulazioni II prova

08/05/2025

Simulazione prova orale

inizio giugno in orario scolastico (data da stabilire)

Il materiale scelto dal consiglio è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, tenendo conto il percorso didattico effettivamente svolto.

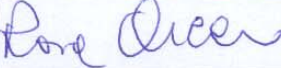
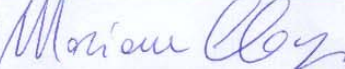
I percorsi scelti sono: *velocità, muro, lavoro, limes, territorio e ambiente.*

Verbale del 12 maggio 2025

CONSIGLIO DI CLASSE

INDIRIZZO

COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana - Storia	Carmela Votta	
Matematica	Francesco Petrocelli	
Lingua Inglese	Rosa Arcaro	
Progettazione, Costruzione e Impianti	Tommaso Bellanova, Giuseppina Grossi (I.T.P.)	
Topografia	Francesco De Luca, Giuseppina Grossi (I.T.P.)	
Geopedologia, economia ed estimo	Marianna Claps	
Gestione del cantiere	Tommaso Bellanova, Giuseppina Grossi (I.T.P.)	

Alle ore 15.00 si è riunito il Consiglio di Classe della 5 A CAT Serale dell'I.I.S.S. "Petrucelli-Parisi", per discutere il documento del Consiglio di Classe. Tutti i docenti sono presenti. Dopo la presentazione da parte del coordinatore di classe, il documento è stato approvato all'unanimità. La seduta si è chiusa alle ore 15.20.

IL COORDINATORE
Prof. Francesco De Luca



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Simona Saggese